Quotidiano Milano
Diffusione: 347.568 Lettori: 1.149.000
Il Sole 24 ORE
Direttore: Gianni Riotta
27-MAG-2009
da pag. 3

Confcooperative: priorità al lavoro, la fiducia sta risalendo

«Meno utili e più occupati»

ROMA

«Sacrificare gli utili, ripartire i sacrifici, per dare priorità al mantenimento dell'occupazione». Confcooperative lancia il suo "manifesto" anti-crisi: nel giorno dell'assemblea annuale e del novantesimo anniversario della fondazione il presidente Luigi Marino chiama le cooperative associate alla responsabilità. E su questo aspetto, nell'intervento che chiude l'assemblea, si allinea anche il ministro dello Sviluppo economico Claudio Scajola enfatizzando proprio il ruolo delle coop "bianche" come «ammortizzatore sociale naturale che privilegia il mantenimento della base occupazionale, anche nelle congiunture economiche sfavorevoli».

Nel Mezzogiorno si registrano i primi episodi di cedimento dell'occupazione, ma il sistema delle coop di ispirazione cattolica complessivamente tiene e «la fiducia comincia pian piano a risollevarsi». Ventimila imprese, quasi 3 milioni di soci, 500mila occupati e un fatturato complessivo di 61,8 miliardi (58,9 miliardi nel 2007): questi i numeri di un microcosmo che funziona anche da termometro per misurare la facilità di accesso al credito da parte delle imprese. Nel primo quadrimestre il 32% delle coop "bianche" denuncia un aumento dei tempi di concessione, mentre il 29% denuncia un aumento dei tassi applicati. Il 75,7% di chi ha chiesto un prestito ha ottenuto quanto richiesto. Il 10,8% dei richiedenti ha ottenuto, invece, un importo inferiore. Il 13,5% si è visto negare il finanziamento richiesto. In affanno soprattutto il Sud, dove il 42% ha ricevuto richieste di rientro. Quanto alla richiesta di nuovi finanziamenti, il 25% delle cooperative meridionali si è visto respingere la domanda di credito.

C.Fo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tremonti: torna il rischio finanza

data stampa